

SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO  
E SUPPORTO ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSEAi Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di  
Distrettoe p.c. Servizio "Politiche Sociali e Socio  
Educativo"

LORO SEDI

Oggetto: PO FSE 2014/2020 "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi" (OT. 9 – Asse II Inclusione – Priorità 9.4) **ANNO 2021. Nota operativa.**

Con la DGR 528 del 19/04/2021 è stato approvato il "Progetto di conciliazione vita – lavoro" - anno 2021 per sostenere l'accesso, da parte delle famiglie, a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.

Al fine di consentire omogenee procedure di realizzazione del Progetto in tutti i Distretti, si forniscono le seguenti precisazioni, che sono in linea sostanzialmente con quanto già disposto per l'anno 2020 e che si ritiene di riepilogare per gli aspetti maggiormente significativi.

Come previsto al punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione, il responsabile del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza", dopo aver ricevuto dai Distretti la comunicazione dell'Ente capofila e del relativo CUP, provvederà all'assunzione, con proprio atto, dell'impegno di spesa a favore degli enti capofila di distretto. Verranno contestualmente assegnati i riferimenti (rif. PA.) delle singole Operazioni.

#### **Destinatari dell'intervento sono bambini/ragazzi:**

- ✓ di fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2008 al 2018 compresi). Potranno essere destinatari i bambini nati nell'anno 2018 purché non frequentanti un "nido" che prosegua l'attività nel periodo estivo.
- ✓ residenti nei Comuni che hanno aderito al progetto (la domanda di contributo dovrà essere rivolta al Comune di residenza mentre il centro estivo potrà essere scelto tra tutti quelli che hanno aderito al progetto e quindi compresi negli elenchi distrettuali);
- ✓ appartenenti a famiglie (da intendersi anche quali famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali) con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) 2021<sup>1</sup>, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente, fino a 35.000,00 euro, nelle quali:

<sup>1</sup> Per chi non sia in possesso dell'ISEE 2021 (e non rientri nei casi previsti per l'ISEE corrente) è possibile utilizzare l'attestazione ISEE 2020. Resta fermo il limite di 35.000 euro.

- entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati;
- anche un solo genitore o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, oppure, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un patto di servizio quale misura di politica attiva e lavoro;
- nelle quali un solo genitore si trovi in una delle condizioni sopracitate, se l'altro genitore non è occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

### **Caratteristiche dei servizi e soggetti erogatori**

I Soggetti gestori che si candidano o che si sono già candidati in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni si impegnano ad adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di Covid-19 contenute nel "Protocollo regionale per attività ludico ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni", in via di approvazione con decreto del Presidente.

### **Condizioni e specifiche sull'accesso ai servizi**

Le famiglie destinatarie potranno richiedere la frequenza ad uno dei Centri estivi rientranti negli elenchi approvati dai Distretti.

Se l'alunno frequenta un centro estivo fuori dal Distretto di residenza, il soggetto competente all'erogazione del contributo FSE previsto e a tutti i controlli e adempimenti di seguito specificati è comunque il Comune di residenza della famiglia.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è:

- ✓ pari a un massimo di € 112,00 settimanali per la copertura del costo di iscrizione al centro estivo (comprensivo del costo del pasto se in esso previsto), se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a € 112,00;
- ✓ pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 112,00 €;
- ✓ complessivamente pari a un massimo di 336,00 € per ciascun bambino/ragazzo.

L'eventuale minor spesa sostenuta per settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 112,00 euro potrà consentire l'ampliamento del periodo di frequenza del bambino al centro estivo per un numero superiore di settimane o di porzioni di settimane, sempre nel rispetto del massimale di € 336,00.

Si ricorda, inoltre, che le settimane possono essere non consecutive, possono essere fruite in centri estivi differenti, purché accreditati nella Regione, anche situati in diversi dal distretto di residenza e con costi diversi per ciascuna settimana. Pertanto, il contributo va richiesto al Comune/Distretto di residenza, ma il servizio può essere fruito sull'intero territorio regionale.

### **Vincoli finanziari**

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie è possibile il cumulo con altri contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, nonché agevolazioni dell'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;

- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente piano e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Si precisa che **qualsiasi contributo pubblico e/o privato è compatibile/cumulabile** con il contributo erogato dalla Regione anche quando sia a copertura delle medesime settimane di iscrizione al centro estivo. L'ammontare che la Regione riconoscerà sarà pari al valore risultante da tale operazione:

$$\begin{aligned} & \text{COSTO D'ISCRIZIONE SETTIMANALE} - \\ & \underline{\text{ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI/PRIVATI}} = \\ & \text{CONTRIBUTO RER TEORICO AMMISSIBILE} \end{aligned}$$

fino al massimo del valore previsto a seconda del numero di settimane.

Viceversa, nel caso in cui, gli eventuali ulteriori contributi pubblici o privati, vengano erogati dai soggetti finanziatori successivamente all'erogazione del contributo regionale, si dovrà aver cura di verificare che tali contributi non siano erogati in misura superiore alla spesa marginale, ovvero non già coperta dal contributo regionale.

Infatti, quanto indicato nella modalità di calcolo di cui sopra è puramente esemplificativo, in quanto il riconoscimento dei contributi potrebbe essere dettato da condizioni diverse.

L'importante è che sia **assicurata sempre l'assenza di doppio finanziamento**, inteso come copertura con più fondi pubblici della medesima spesa.

Per i contributi che non vengono erogati direttamente dal Comune/Distretto si ritiene opportuno acquisire dichiarazione a firma del genitore relativa all'assenza/presenza di altri contributi e, in caso di presenza, per quale importo. A riguardo si allega fac-simile dell'*Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi"* da far compilare e sottoscrivere alle famiglie.

Sarà necessario, a cura del Comune/Distretto, effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni acquisite. Si precisa, a riguardo, che la dichiarazione a firma del genitore circa la presenza di altre forme di contributi rientra nella casistica del "controllo dei requisiti e della veridicità della dichiarazioni fornite"; pertanto in tale ambito ogni singolo Comune referente avrà assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

Pur consapevoli della ampiezza delle casistiche che possono verificarsi, si forniscono di seguito alcune esemplificazioni:

#### **Esempio 1**

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro:      riconosco 112,00 euro  
1 settimana a luglio centro estivo B = costo iscrizione 95,00 euro:      riconosco 95,00 euro  
1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro:      riconosco 112,00 euro  
**il bambino frequenta tre settimane, il totale è 112,00 + 95,00 + 112,00 = 319,00 euro**

#### **Esempio 2**

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro:      riconosco 112,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 112,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo B = costo iscrizione 130,00 euro: riconosco 112,00 euro

**il bambino frequenta tre settimane, il totale è 112,00 + 112,00 + 112,00 = 336,00 euro**

### **Esempio 3**

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro per ciascuna settimana

1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo D = costo iscrizione 80,00 euro: posso riconoscere solo 17,00 al fine di rispettare il tetto di 336,00 euro complessivi

**il bambino frequenta quattro settimane, il totale è 112,00 + 112,00 + 95,00 + 17,00 = 336,00 euro**

### **Esempio 4**

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro

**il bambino frequenta una sola settimana, il totale è 112,00 euro**

### **Esempio 5**

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro per ciascuna settimana

**il bambino frequenta due settimane il totale è 224,00 euro**

### **Esempio 6**

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 75,00 euro: riconosco 75, euro

**il bambino frequenta una sola settimana il totale è 75,00 euro**

## **Adempimenti in carico al Comune/Unione di Comuni capofila di distretto**

Gli Enti sopra citati saranno tenuti a:

A) **verificare i requisiti dell'utenza** ed in particolare:

- residenza della famiglia in Emilia-Romagna e, in particolare, in un Comune aderente al progetto;
- reddito ISEE inferiore o uguale a 35.000,00 euro. Relativamente al requisito reddituale, si deve fare riferimento all'attestazione ISEE che dovrà essere in corso di validità alla data di sottoscrizione della richiesta;
- condizione occupazionale: verifica del rispetto di quanto previsto circa i requisiti necessari per i destinatari degli interventi;

B) **verificare la frequenza e la quietanza delle rette**, attraverso l'acquisizione del **modello 3 "Dichiarazione presenze e quietanza rette da parte dei Centri estivi"** e l'Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi". In particolare, mediante tali documenti, il Comune/Unione dei Comuni verificano:

- la frequenza del Centro estivo, al fine di poter riconoscere alla famiglia il contributo come sopra definito;
- il versamento della quota a carico della famiglia;

C) **inserire i loghi in tutti i documenti**, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 1303/2013 ed in particolare all'Allegato XII, punto 2.2.2. Si ricorda, inoltre, che è necessario inserire nel frontespizio di qualsiasi materiale informativo la dicitura *“Progetto \_\_\_ approvato con DGR 528/2021 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna”* e, preferibilmente in alto, in orizzontale e in successione i loghi Fondo Sociale Europeo e Regione Emilia-Romagna.

D) **verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei genitori**, destinatari del contributo, in merito al reddito (attraverso l'ISEE in corso di validità calcolato ai sensi della normativa in materia), alla residenza e alla condizione occupazionale, nella ragione di un campione non inferiore al 5% (in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. “Accertamento dei requisiti d'accesso”).

La DGR 1298/2015 è consultabile al seguente link:

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/normativa-note-attuazione-controllo-sezione-trasversale/disposizioni-attuative-e-adempimenti/norme-generalis>

Il campione su cui effettuare il suddetto controllo avrà come riferimento:

- il 5% delle autodichiarazioni acquisite;
- il 5% delle quote FSE complessivamente erogate.

Di tale controllo dovrà essere data evidenza nel Mod. 5 “Lista spese sostenute” apponendo il segno “X” nella colonna dedicata “Controlli formali 5%”.

La documentazione acquisita ai fini del controllo del 5% di cui sopra deve essere mantenuta agli atti per le opportune verifiche a cura della Regione Emilia-Romagna e della Commissione Europea.

Il controllo può avvenire mediante le consuete modalità e, precisamente:

- ✓ relativamente alla residenza: mediante consultazione/richieste alle anagrafi comunali;
- ✓ relativamente allo stato occupazionale, a seconda dei casi: mediante richiesta ai Centri per l'impiego, mediante esibizione dei contratti/incarichi di lavoro autonomo in essere, mediante accesso alle banche dati della CCIAA, ecc;
- ✓ relativamente alla condizione reddituale: mediante consultazione delle banche dati dell'INPS, ecc.

Tali esemplificazioni non sono da intendersi esaustive: il Comune referente ha assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

**Il Comune/Unione di Comuni capofila di distretto** è tenuto, inoltre, a raccogliere e conservare:

- le fatture/ricevute o le copie conformi all'originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria equivalente. Tali documenti saranno emessi dalle strutture (secondo la propria natura giuridica e sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale) per il servizio fruito dalla famiglia assegnataria del contributo FSE. Nelle fatture/ricevute deve essere distinta la quota FSE e la quota versata dalla famiglia. Si precisa che in materia contabile e fiscale dei centri estivi è responsabilità di quest'ultimi ottemperare agli adempimenti di legge in base alle previsioni della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della specifica natura giuridica;
- i mandati di liquidazione (anche in formato elettronico), i cui beneficiari potranno essere i Centri estivi o le singole famiglie (a seconda del tipo di liquidazione scelto).

Si ricorda, altresì, che ai soggetti responsabili (Comuni e Unioni dei Comuni Capofila di Distretto) delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti di cui alle previsioni di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche) nonché gli adempimenti di cui alla Legge n. 3/2003; pertanto è necessario l'inserimento del codice CUP nei singoli mandati di pagamento nei confronti dei centri estivi e/o delle famiglie e nelle note di debito (come da format Mod. 1) emesse nei confronti della Regione Emilia Romagna.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere disponibile per le verifiche rendicontuali e per eventuali ulteriori controlli da parte degli Organismi competenti. Si precisa che al momento della rendicontazione da parte dei verificatori incaricati dalla Regione Emilia-Romagna, ai fini del riconoscimento del contributo FSE a titolo di rimborso, i Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di Distretto dovranno dimostrare, attraverso l'emissione dei mandati di liquidazione, di aver erogato i fondi previsti alle famiglie o ai centri estivi.

#### **Liquidazione del finanziamento:**

Ai sensi di quanto disposto dalla DGR 528/2021 Allegato 1) - al paragrafo 7. *“Erogazione delle risorse finanziarie”*, la quota spettante all'Ente capofila di Distretto verrà erogata sulla base dell'effettiva frequenza degli alunni al centro estivo e in seguito dell'avvenuto controllo dei dati di realizzazione trasmessi dall'Ente medesimo, effettuato dagli Uffici regionali competenti.

Il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Servizio *“Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE”* con le seguenti modalità alternative, come previsto al punto 4) del dispositivo della già citata DGR 528/2021:

- **una prima tranche pari al 20%** previa trasmissione da parte dell'ente capofila di Distretto di formale nota (come da format Mod. 1 *“Comunicazione avvio e individuazione modalità di liquidazione”*) con cui lo stesso comunica l'avvenuto avvio del progetto, dichiara di aver avviato le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi, richiede l'erogazione della prima tranche di pagamento. La restante quota sarà erogata a saldo, a seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio scrivente;
- in alternativa al precedente punto, **direttamente a saldo**, a seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio scrivente.

In coerenza con l'atto amministrativo con cui verrà assunto l'impegno di spesa, i Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di Distretto, esprimeranno la scelta circa la modalità di liquidazione mediante la compilazione del Modello 1, allegato alla presente.

#### **RIEPILOGO MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ED INVIARE ALLA PA:**

Si riepiloga di seguito le informazioni che l'Ente capofila di Distretto dovrà provvedere a produrre, nonché le relative tempistiche e relativa modulistica da utilizzare:

- inviare gli elenchi dei soggetti gestori aderenti a **Paola Ballabeni**: [paola.ballabeni@regione.emilia-romagna.it](mailto:paola.ballabeni@regione.emilia-romagna.it);

- inviare, tramite PEC, al Servizio “*Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro a supporto all’autorità di gestione FSE*” all’indirizzo [gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it) :
- di norma entro il 30/06/2021, ovvero, entro 15 gg dall’avvio delle attività del primo centro estivo - il Mod. 1 “Comunicazione avvio e individuazione modalità di liquidazione”;
  - di norma entro il 30/09/2021 il Mod. 2 “Sintesi partecipanti Centri Estivi” - in formato excel - (contenente un dato di sintesi preventivo poi confermato nel Mod. 4 quale consuntivo);
  - entro il 31/12/2021  
i dati di realizzazione, come previsto al paragrafo 7) dell’All.1) della citata DGR n. 528/2021, mediante:
    - il Mod. 4 “Dichiarazione finale del capofila di Distretto” (contenente il termine attività e i dati consuntivi dei partecipanti);
    - il Mod. 5 “Lista spese sostenute” (rev.1) in formato excel.

Si precisa che i Mod. 3 “*Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi*” e l’Allegato 1 “*Dichiarazione altri contributi*” (come da format allegati) non dovranno essere inviati alla scrivente Amministrazione, ma verranno raccolti dagli enti referenti di Distretto, conservati ed esibiti in sede di rendicontazione. In caso di procedura telematica di acquisizione delle domande di partecipazione, il modulo on line in uso presso ciascun Distretto/Comune potrà, in alternativa alla dichiarazione cartacea, essere completato con gli elementi essenziali previsti dall’Allegato 1 “Dichiarazione altri contributi”.

### **Referenti**

**Tiziana Alberghini** tel. 051/5273901 [tiziana.alberghini@regione.emilia-romagna.it](mailto:tiziana.alberghini@regione.emilia-romagna.it) (per informazioni e chiarimenti sui Mod. 1, 2, 4 e problematiche gestionali);

**Claudia De Luca** tel. 051/5276525 [claudia.deluca@regione.emilia-romagna.it](mailto:claudia.deluca@regione.emilia-romagna.it) (per informazioni e chiarimenti sui Mod. 3 e 5 (rev.1) e sull’Allegato 1 “Dichiarazione altri contributi” nonché su controlli e problematiche rendicontuali).

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Diterlizzi  
*Firmato digitalmente*

### **Allegati - Modulistica:**

- *Mod. 1 “Comunicazione avvio e individuazione modalità di liquidazione”*
- *Mod. 2 “Sintesi partecipanti centri estivi”*
- *Mod. 3 “Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei centri estivi”*
- *Mod. 4 “Dichiarazione finale del Capo fila di Distretto”*
- *Mod. 5 “Lista spese sostenute” (rev.1)*
- *Allegato 1 “Dichiarazione altri contributi”*

## MOD. 1 “Comunicazione di avvio e individuazione modalità di liquidazione”

Delibera di G.R. 528/2021 – “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020  
(OT. 9 – Asse II Inclusione – Priorità 9.4)

Comune/Unione dei Comuni capofila di Distretto		
Indirizzo		
Cap	Comune	Prov

Il/la sottoscritto/a (*nome e cognome*) \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (prov \_\_)  
il \_\_\_\_\_ (*gg/mm/aaaa*), residente in (comune) \_\_\_\_\_ (prov\_\_), indirizzo \_\_\_\_\_,  
CF \_\_\_\_\_ in qualità Legale Rappresentante dell’Ente capofila del Progetto sopra riportato, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

### Dichiara che:

- il Progetto Rif. pa n° ...../RER - codice CUP \_\_\_\_\_ - si è regolarmente avviato:

Data effettiva Avvio (1)	Data di termine presunta (2)

(1) *Coincidente con la data di avvio del primo Centro estivo avviato*

(2) *Coincidente con l’ultima data di termine presunta come da programmazione dei Centri estivi.*

- sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi;
- la liquidazione delle somme dovute sarà da accreditare sul “girofondi su contabilità speciale” n. \_\_\_\_\_ come da normativa vigente;

### Richiede (\*):

- la liquidazione in un’unica tranche direttamente **a saldo**, a seguito all’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio competente;

#### *in alternativa*

- la liquidazione di una **prima tranche** di € \_\_\_\_\_ quale 20% dell’importo assegnato, pari ad € \_\_\_\_\_, e la restante quota a saldo, a seguito all’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio competente.

Luogo e data \_\_\_\_\_



Il Legale Rappresentante (firma leggibile per esteso)

**(\*) la richiesta di erogazione dell’anticipo è a discrezione di ogni singolo Comune/Unione dei Comuni capofila di Distretto**

In allegato la copia del documento d’identità

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75, comma 1, del medesimo DPR.

Rif. PA n° \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ RER

## MOD. 2 - SINTESI PARTECIPANTI CENTRI ESTIVI

Delibera di G.R. 528/2021  
"Approvazione progetto per la Conciliazione vita – lavoro" – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020.

COMUNE/UNIONE DEI COMUNI CAPOFILA DI DISTRETTO

Comune del Centro estivo	Centro estivo	Maschi	Femmine	Totale partecipanti al centro estivo (1)
es. Bologna	es. Pinocchio	6	4	10
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0

### MOD. 3 “Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi”

Mittente:

Centro estivo \_\_\_\_\_

Spett.le  
Comune/Unione dei Comuni

**OGGETTO:** Delibera di G.R. 528/2021– “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020. Rif. PA n° \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ RER

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante (o suo delegato) del Centro estivo \_\_\_\_\_, in relazione al Progetto di cui all’oggetto

#### Attesta che:

- il servizio è stato reso disponibile a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al giorno \_\_\_\_\_
- nel periodo di cui sopra è stato erogato il servizio in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni (in coerenza con le indicazioni operative finalizzate ad incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l’epidemia di Covid-19 contenute nel “Protocollo regionale per attività ludico ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni”)
- il costo di iscrizione al Centro estivo è pari ad € \_\_\_\_\_ a settimana
- l’attività si è conclusa il \_\_\_\_\_

#### Dichiara

COGNOME DELL'ALUNNO	NOME DELL'ALUNNO	COGNOME DEL GENITORE INTESTATARIO DELLA FATTURA	NOME DEL GENITORE INTESTATARIO DELLA FATTURA	N. SETTIMANE DI FREQUENZA SOGGETTE A CONTRIBUTO	IMPORTO FATTURATO RIFERITO AL CONTRIBUTO

- che tutte le rette sono state incassate

(luogo, data)

Il Legale Rappresentante o suo delegato



(Timbro del Centro estivo e firma leggibile per esteso)

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**In allegato la copia del documento d’identità**

**MOD. 4 – DICHIARAZIONE FINALE DEL CAPOFILA DI DISTRETTO**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Al Servizio Gestione e Liquidazione degli Interventi  
delle Politiche Educative, Formative e per il Lavoro  
e supporto all’Autorità di Gestione FSE

OGGETTO: Delibera di G.R 528/2021 “**Progetto per la Conciliazione vita – lavoro**” – Frequenza Centri estivi  
– FSE 2014-2020. ANNO 2021. Rif. PA n° \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ RER

In riferimento al progetto sopra indicato, il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (prov \_\_) il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa), residente  
in (comune) \_\_\_\_\_ (prov\_\_), indirizzo \_\_\_\_\_, CF  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante del **Comune/Unione dei Comuni Capofila  
del Distretto** \_\_\_\_\_

**Dichiara che:**

- in data \_\_\_\_\_ si è concluso il progetto di cui sopra;
- la documentazione di cui al Mod. 3 “*Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi*” relativa ai dati dei frequentanti i Centri estivi che hanno aderito al progetto è conservata agli atti dello stesso;
- il numero dei bambini/ragazzi frequentanti i Centri estivi che hanno beneficiato del contributo di cui all’oggetto sono i seguenti:

	Numero
Femmine	
Maschi	
<b>Totale</b>	

(luogo, data)



Il Legale Rappresentante

(firma leggibile per esteso)

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**In allegato la copia del documento d’identità**





**Allegato 1 “Dichiarazione altri contributi” – DA COMPILARE A CURA DELLA FAMIGLIA PER OGNI FIGLIO**

Spett.le  
Comune/Unione dei Comuni

**OGGETTO:** Dichiarazione contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati per la frequenza dei Centri estivi ad integrazione del contributo regionale - “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” Delibera di G.R. 528/2021. Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Rif. Pa 2021/\_\_\_\_\_ (pre-compilare a cura del Distretto/Comune)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di genitore\* del bambino \_\_\_\_\_

*\*genitore intestatario della fattura del centro estivo*

**Dichiara che**

- non sono stati acquisiti altri contributi da altri soggetti pubblici e/o privati a copertura dei costi di iscrizione delle settimane di effettiva frequenza ai centri estivi sotto indicati;

**OPPURE**

- sono stati ricevuti contributi da altri soggetti pubblici e/o privati a copertura dei costi dell'iscrizione delle settimane di effettiva frequenza al centro estivo per €... come da tabella riepilogativa allegata;

Denominazione CENTRO ESTIVO	N° settimane di FREQUENZA (A)	COSTO di iscrizione SETTIMANALE (B)	CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI (C)	Costo di iscrizione non coperto da altri contributi pubblici e/o privati erogati $A \times (B-C)$

- si impegna inoltre a comunicare al Comune/Unione di Comuni \_\_\_\_\_ appena possibile eventuali ulteriori contributi pubblici e/o privati ricevuti successivamente alla definizione della graduatoria approvata ai fini del beneficio del contributo erogato dalla Regione Emilia - Romagna con risorse FSE.

(luogo, data)

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Firma del genitore

\_\_\_\_\_

In allegato la copia del documento d'identità

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D